



21 ottobre 2025

Al Caab di Bologna è tempo di Facce fresche

“C’è una Bologna notturna a cui vogliamo dare luce. È quella degli operatori dell’ortofrutta bolognesi: i commercianti all’ingrosso e i produttori ortofrutticoli che operano nella piattaforma del Centro AgroAlimentare di Bologna. Saranno loro i protagonisti **della nuova campagna di Caab, Facce fresche:** volti e storie di **quegli operatori del fresco che la città non vede, ma che tramite la propria attività quotidiana forniscono a Bologna l’ortofrutta migliore, valorizzando le filiere locali e alimentando il commercio di prossimità”**, spiega **Marco Marcatili, presidente di Caab**, per raccontare la campagna di comunicazione **Facce fresche**, promossa dall’ecosistema Caab e in pubblicazione a partire dal 23 ottobre fino a fine anno.

Un programma di avvicinamento alla città

Da tempo, il Centro agroAlimentare di Bologna ha avviato un processo di apertura e di avvicinamento alla città: dalle aperture mattutine, che permettono ai cittadini il rapporto diretto con i commercianti, **al rilancio del punto vendita interno All’Ortomercato**, aperto al pubblico per acquisti al dettaglio, fino alla formazione alimentare nelle scuole e al progetto di approdare in centro storico con la gestione diretta del **mercato delle Erbe**.

“A lungo Bologna ha percepito il Caab come un’infrastruttura lontana, poco connessa alla vita cittadina – spiega Marcatili – **con Facce fresche vogliamo ridurre le distanze** e presentare alla città i professionisti, con il loro vissuto personale, familiare e le loro competenze. **Qui lavorano circa mille persone ogni notte**, professionalità che si occupano di produrre e selezionare l’ortofrutta migliore, garantirne la logistica più efficiente e la distribuzione verso il territorio. Vogliamo presentarli alla città: **lo faremo sui giornali e sui social, con un’attenzione particolare dedicata ai giovani, le nuove leve del Caab**, al servizio della città e della sua qualità alimentare e promotori del progetto con il gruppo **Caab Forward**”.

“Nel 2026, vorremmo poi dare concretezza a questo incontro con la città. Stiamo infatti preparando un percorso per l’anno prossimo che unirà l’intera filiera dell’ortofrutta, dal Caab fino al commercio di prossimità, un percorso ambizioso che mira a raggiungere il centro cittadino, le vie del passeggio bolognese. La compagna Facce fresche, a cui collaborano le **14 aziende operative al Caab**, prepara questo importante momento”, conclude Marcatili.

Fonte: Caab